



COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 12	

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta ORDINARIA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 E RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **20.00**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ZUIN SIMONE	Si	No
BALDO BRUNO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	Si	No
TARMANINI SANDRA	Si	No
BACCOLO MARCO	Si	No
ZANE AUGUSTO	Si	No
CORRENDO ETTORE ANTONIO	No	Si
MARGINI ELISA	Si	No
RIZ ISABELLE	Si	No
ZAMBARDA ELIA	No	Si
SERAFINI LUCA	No	Si
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO AMADIO	No	Si
Totale	9	4

Partecipa il Segretario comunale Sig. **DOTT.SSA MARILENA PERO'** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ZANE AUGUSTO** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 1 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 26.05.2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 E RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.

Sono presenti in nove Consiglieri comunali

Presidente del Consiglio: Buona sera a tutti benvenuti al consiglio comunale del giorno 26 maggio 2022 al mio orologio sono le 20.00 iniziamo questa seduta con l'appello prego

Il Segretario Comunale procede con l'appello

Assenti Correndo Ettore, Serafini Luca, Zambarda Elia e Baccolo Amadio

Presidente del Consiglio: La seduta è valida procediamo quindi con l'unico punto all'ordine del giorno previsto per questa sera "Esame ed approvazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 e relazione tecnica degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022". Relaziona l'Assessore Baccolo.

Consigliere Baccolo Marco: Premetto che ha seguito in toto il Consigliere Correndo e mi limito a leggere la sua relazione.

L'Assessore Baccolo Marco legge la relazione predisposta dal Consigliere Correndo Ettore Antonio.

Consigliere Robusti Simona: è possibile avere degli esempi?

Sindaco: grazie alla produttività di Garda Uno vi è contenimento di costi il PEF è circa 100.000 euro in meno rispetto allo scorso anno questo è dovuto ad attività di Garda Uno e anche alla circolare di ARERA che impone certi calcoli, le amministrazioni hanno fatto dei contenimenti di spesa e quindi sono riusciti ad ottenere questo risultato. La variazione anche di poche migliaia di euro andava ad incidere. Avevamo stabilizzato questa cosa era il momento di fare investimenti, ora si ragiona in prospettiva quadriennale. Adesso dovremo fare una serie di analisi, di simulazioni per capire gli eventuali investimenti da effettuare. Rimane l'amaro in bocca perché tutti gli sforzi dell'amministrazione siano stati annullati con questa modifica e quindi lo spostamento della quota fissa a quota variabile ci ha inizialmente destabilizzati. L'importante adesso sarà spiegare, informare queste famiglie per spiegare il perché di questo aumento

Assessore Baccolo Marco: Garda Uno è due anni che analizza i cassonetti. Poi io non sono un fan di Garda Uno, mi basta che abbia ridotto, quasi un 10% che non è poco.

Consigliere Bocchio Simone: quando comprenderemo i cestini mi raccomandando che siano quelli gialli.

Alle ore 20.10 entra, nella sala del Consiglio, la dottoressa Cobelli Monica.

Presidente del Consiglio: ci sono interventi e domande?

Baccolo Marco: se ci sono domande molto tecniche alzo le mani prendo nota e farò avere le relative risposte.

Sindaco: anche perché il PEF così strutturato è una cosa estremamente complessa anche per i tecnici comunali e quindi per domande estremamente specifiche necessitano dell'intervento dei tecnici di Garda Uno.

Presidente del Consiglio: quindi se ci sono interventi o osservazione. Prego Consigliere Robusti.

Consigliere Robusti Simona: se avessimo fatto il preconsiglio avrei fatto domande al preconsiglio, avrei quindi potuto andare da qualche tecnico, quindi le devo fare adesso, mi spiace se non riuscite a darmi una risposta. Deduco che sono comunque risposte che mi possono dare. E' difficile per tutti leggere questo documento e quindi, magari dico anche delle cose con non sono puntuali. Volevo capire per fare questo bilancio abbiamo tenuto in considerazione il bilancio del 2020, quindi lo smaltimento dei rifiuti e il servizio fatto nel 2020.

Cobelli Monica: e' un principio di ARERA, sono i costi dell'anno 2020.

Consigliere Robusti Simona: E' vero che nel 2020 come paese turistico abbiamo avuto un afflusso di turisti pari ad "x" e di conseguenza avrebbero dovuto tenere in considerazione che sicuramente quello che noi faremo quest'anno non sarà, sicuramente, lo stesso servizio del 2020. Avremo lo stesso servizio in maniera non corretta perché la gente che sarà sul territorio non sarà la stessa del 2020. Probabilmente avrebbero dovuto tenere in considerazione l'effetto Covid, ossia meno gente sul territorio e di conseguenza i servizi, calcolati sulla base del 2020, non saranno sufficienti per il 2022. Questa è una mia opinione personale. Lo so benissimo che dobbiamo seguire delle linee, seguire chiamiamoli dei pacchetti già prestampati ed ogni comune non fuoriesce dal pacchetto prestabilito e invece, ritengo che dovrebbe farlo.

Sindaco: è la legge.

Consigliere Robusti Simona: ok. Questa è la mia considerazione. Il Comune di Polpenazze come quello di Calvagese e il Comune di Carzago, il Comune di Salò è diverso dal Comune di San Felice. Il Comune di Gardone, il Comune di Moniga quest'anno quindi dovrebbero tenere in considerazione queste differenze e quindi purtroppo, ritengo, che avremo un servizio con delle difficoltà. Questo c'è scritto e queste sono le mie osservazioni su quello che c'è scritto.

Assessore Baccolo Marco: sarà Garda Uno ad avere dei costi e delle difficoltà.

Consigliere Robusti Simona: avrà delle difficoltà non solo Garda Uno ma tutti avremo delle difficoltà, perché Garda Uno avrà dei costi in più, che poi ci farà pagare l'anno prossimo. Perché comunque è sempre stato così.

Cobelli Monica: teoricamente questo PEF ha validità di 4 anni.

Consigliere Robusti Simona: è valido per quattro anni. Qua c'è scritto che dal 2022 al 2025 non sono previsti interventi di miglioramento sulla qualità del servizio. Per quattro anni noi non miglioriamo il servizio per colpa loro. Auguri, ma auguri per noi perché in teoria più diventiamo bravi più dovrebbe migliorare il servizio. Io leggo solo ciò che c'è scritto e vuol dire che fino al 2026 con questo nuovo metodo, qualsiasi cambiamento non lo possiamo fare.

Sindaco: l'osservazione fatta dal Consigliere Robusti è corretta però vanno specificate due cose innanzitutto la scelta del 2020 non è facoltà del gestore ma è determinata da ARERA. E' vero quanto dice il Consigliere Robusti che evidenziava un flusso minore di turisti negli anni precedenti, ma è altrettanto vero che questo ha imposto la permanenza a casa dei cittadini e questo ha in parte compensato in parte i rifiuti non conferiti dai turisti. Se il Consigliere quando parla di problemi con i servizi intende questo come difficoltà di Garda Uno a svolgere il servizio per il grande afflusso di turisti io mi sentirei di tranquillizzare il Consigliere Robusti perché abbiamo un esempio classico nel 2021 dove ci sono state presenze turistiche che hanno messo quasi al collasso Garda Uno che ha di fatto subito uno stress test e di fatto non solo ha garantito il servizio di raccolta ma addirittura li ha migliorati. In merito alla raccolta della plastica prima veniva raccolta verso mezzogiorno/l'una, lo scorso anno verso le dieci, dieci e trenta. Garda uno ha dimostrato di saper reagire. Garda Uno in previsione di un'estate particolare mi risulta stia facendo investimenti sia su macchine che risorse, per poter rispondere in modo adeguato ad eventuali altri stress che potrebbero verificarsi. Se questa è l'osservazione del Consigliere Robusti mi sentirei di tranquillizzarla. Se invece l'osservazione è legata all'impossibilità di migliorare il servizio è vero quello che c'è scritto "Che non si potrà migliorare" ma saranno fatte una serie di simulazioni e l'importante è rimanere all'interno del PEF. Si tenga presente un altro elemento che è legato al costo dei carburanti. Il mercato è estremamente fluttuante e l'esito della guerra in Ucraina non ancora definito è un altro elemento sconosciuto, quindi è chiaro che questo PEF è stato predisposto con dei valori di carburante calibrati al momento di scrittura del PEF. Ciò significa che potrebbe verificarsi che tra 10 giorni questo PEF potrebbe essere superato. E' chiaro quindi che Garda Uno vedrà, con le modalità definite da ARERA, come intervenire così come sta avvenendo per tutte le altre fonti di energia. Quindi diciamo che è un percorso che dobbiamo fare tutti insieme per migliorare questo servizio. Allo stato attuale non sono scritte sulla carta tutte le incognite internazionali che stiamo vivendo.

Consigliere Robusti Simona: due osservazioni sui servizi. Credo che i servizi sono stati gli stessi rispetto all'anno prima, quindi è stato inserito all'interno delle tariffe il calendario che in precedenza non faceva parte del piano finanziario.

Sindaco: prima veniva fatto in autonomia

Consigliere Robusti Simona: lo vedo qua non so se è obbligatorio inserirlo nella tariffa.

Cobelli Monica: Garda Uno ha detto che è obbligatorio probabilmente è possibile fare delle scelte.

Consigliere Robusti Simona: quindi non è obbligatorio è una scelta.

Cobelli Monica: funziona così; nelle spese inseriamo in piattaforma quelle del 2020. Però potrebbe essere che l'Amministrazione possa togliere delle spese

Consigliere Robusti Simona: mi sono letta quanto scritto; 10 contenitori dei medicinali per la farmacia. Se mi fate l'elenco di questi contenitori. Io non so dove sono. I farmaci ci sono dai medici. Qui c'è scritto dieci e quindi dovrei far presente se non ci sono o se ce ne fossero di meno anziché 150 euro ecco potremmo pagarne 75,00 per esempio. Sto facendo degli esempi... Quindi secondo me questi dieci non ci sono. Poi se mi dite cosa è il servizio raccolta per utenze particolari.

Sindaco: provo a rispondere. Riguardava esclusivamente gli interventi fatti da parte di Garda Uno. Poi ci sono una serie di spese che vengono fatte in economia dal Comune, ad esempio le pulizie che vengono effettuate dagli operai. Le indicazioni di ARERA, poi confermate da Garda Uno, erano quelle di inserire tutti gli interventi che riguardavano la gestione dei rifiuti. Poi se qualche Comune in autonomia sceglie se inserire o meno dei costi, non so, però questo è lo spirito che ARERA vuole e che indica nelle delibere. Poi per quanto riguarda l'elenco dei cestini le farò avere tale elenco. I rifiuti speciali sono quelli ad esempio i rifiuti del COVID. O rifiuti particolare legati a situazioni familiari. Chiederò a Garda Uno di essere più puntuale

Consigliere Robusti Simona: faccio un'ultima osservazione per quanto riguarda i contenitori delle nuove utenze. Se il Consigliere Correndo facesse un giro con me sul territorio vedrebbe alcune situazioni particolari; vedo molto spesso diversi contenitori fuori da abitazioni unifamiliari. Mi chiedo come è possibile che Robusti Simona che abita al civico 58 dove ci sono 5 appartamenti abbia sei contenitori. Nel momento in cui Robusti Simona affitta un appartamento, se poi ci viene ad abitare Monica Cobelli e in questa abitazione ci sono già due bidoni, se poi a questa utenza diamo altri due bidoni, questo appartamento ne avrà quattro di bidoni. E se voi passate sul territorio lo dico perché non ce la facciamo con il vetro e spessissimo d'estate gli utenti avrebbero bisogno di altri bidoni ma gli si viene risposto che

non è possibile. Dobbiamo capire quanti soldi ci costano e se per chi affitta un appartamento il bidone resta all'abitazione o cosa. Perché ci sono famiglie di San Felice che affittano nel tempo a più persone e in questa abitazione ci sono diversi bidoni. Questi sono soldi che potremmo risparmiare benissimo e che potrebbero essere usati per altre cose.

Sindaco: posso? io sto dicendo quello che ci ha detto Garda Uno, ossia che le utenze non sono modificabili. Detto questo abbiamo scelto di non darlo il bidone della carta, perché sarebbe stato un incremento di costi. Nel qual caso del cambio di casa o residenza è possibile ci siano situazioni particolari, non dico che non ce ne siano, ma se hai la possibilità di indicarmelo posso andare personalmente a verificarlo. Ripeto non sono situazioni che sono numerose, su 1700 utenze potremmo avere circa 20 casi. Se su 1700 utenze la statistica mi dice che ho 20 casi non sono tanti. Se ci sono casi eclatanti noi siamo pronti ad intervenire basta saperlo, io sinceramente non ho questa sensazione di illegalità diffusa, però io non conosco bene la realtà di San Felice e potrebbe essere così.

Consigliere Robusti Simona: più che illegalità si tratta di furbizia

Assessore Baccolo Marco: posso un intervento? nell'allegato F in una tabella c'è un refuso c'è scritto comuni oltre i 5000 abitanti ma naturalmente si intende inferiore a 5000 abitanti, chiedo si corregga l'errore.

Dopodiché non essendoci altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA e delle ulteriori indicazioni della Deliberazione 15/2022/R/rif, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di San Felice del Benaco non ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati o in alternativa all'80% della superficie catastale ex art 15 del regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29 07 2021;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la percentuale prevista ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle

annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite previsto ai sensi dell'articolo 4 del metodo MTR-2;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI:

- il prospetto di PEF pluriennale 2022-2025, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A",
- la dichiarazione di veridicità della Società Garda Uno SpA;(allegato B)
- la dichiarazione di veridicità del Sindaco (allegato C)

unitamente alla relazione tecnica di accompagnamento al PEF, allegato "D", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF della Five Consulting per l'anno 2022 che, in assenza dell'Ente Territorialmente Competente, spetta al Comune (allegato E);

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad € 901.237, ma che tale valore risulta essere al lordo delle componenti di cui al comma 1.4 della Determina n. 2 DRIF/2021, che porta ad un importo da attribuire agli utenti al netto di tali valori pari ad € 888.873;

Componenti al lordo delle detrazioni

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	901.237	911.393	909.866	915.428

Componenti al netto delle detrazioni

	2022	2023	2024	2025
Totale Quadro Tariffario	888.873	899.028	897.502	903.063
Parte Variabile	497.112	502.080	511.364	531.994
Parte Fissa	391.761	396.949	386.138	371.069

CONSIDERATO che il Comune di San Felice del Benaco introita extra ruolo TARI il corrispettivo per il servizio di raccolta domiciliare del vegetale dagli utenti che lo richiedono l'importo presunto di €11.000; il valore delle entrate tariffarie relativo all'anno 2022 ammonta a:

- 391.761 € la componente fissa;
- 486.112 € la componente variabile

PRESO ATTO dell'attribuzione alle utenze domestiche del 52% del costo complessivo e del restante 48% alle utenze non domestiche;

VISTO il modello di Piano Tariffario allegato "F";

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui agli allegati "G1" tariffe utenze domestiche ed "G2" tariffe utenze non domestiche della presente deliberazione;

DATO ALTRESI' ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013 (riscosso direttamente dalla Provincia);

CONSIDERATO che il regolamento comunale prevede agevolazioni pari al 25% della parte variabile della tariffa per il compostaggio domestico ed al 50% della tariffa per le attività del centro storico;

PRESO ATTO che le sopra citate agevolazioni comportano un minor gettito stimato pari rispettivamente ad € 1.695,04 ed a € 16.207,00 (il primo finanziato nel PEF ed il secondo con risorse proprie dell'Ente);

RITENUTO di riconoscere la massima agevolazione per le utenze con compostaggio domestico ossia il 100% di riduzione della quota variabile corrispondente ad un ulteriore 75% dal valore di € 5.084,50, applicando parte dell'economia del fondo agevolazioni per attività di recupero riciclaggio dei rifiuti urbani e compostaggio dell'anno 2020;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

VISTO l'art.36 comma 2 del Regolamento della TARI il quale prevede che il numero di rate e la scadenza delle stesse deve essere stabilito annualmente con la deliberazione di approvazione delle tariffe;

RITENUTO di stabilire n. 2 rate con scadenze:

- 30 settembre 2022;
- 02 dicembre 2022;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico se operativo;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 5.5.2022 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art.151 del D.lgs. n.267/2000 e art.11, D.lgs n.118/2011) ed allegati ivi compresa la nota di aggiornamento Dup 2022/2024.";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 31.3.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3-TQRIF, allegato "A" alla deliberazione Arera 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente";

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Presidente del Consiglio: se non ci sono altre osservazioni o richieste passiamo al voto

Con voti, espressi da 9 (nove) Consiglieri comunali, presenti e votanti:

- Favorevoli n. 9 (nove): 8 (otto) di maggioranza Zuin Simone, Baldo Bruno, Tarmanini Sandra, Baccolo Marco, Zane Augusto, Bocchio Simone, Margini Elisa, Riz Isabelle e n. 1 (uno) della lista "San Felice Portese Cisano Civica Vivere" Robusti Simona;
- Astenuti n. 0 (zero)
- Contrari n. 0 (zero)

DELIBERA

1. che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il PEF pluriennale 2022/2025 (allegato A);
3. di dare atto che il PEF 2022 ammonta ad € 901.237 al lordo e € 888.873 al netto, come indicato all'allegato "A" e meglio specificato in premessa;
4. di approvare il modello di piano tariffario (allegato F);
5. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate dagli allegati "G1" tariffe utenze domestiche ed "G2" tariffe utenze non domestiche;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.
8. Di fissare in 2 rate il pagamento della TARI 2022:
 - 30 settembre 2022
 - 02 dicembre 2022;
9. Di aumentare l'agevolazione per il compostaggio dal 25% al 100% della quota variabile come in premessa precisato;
10. di prendere atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 31.3.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3-TQRIF, allegato "A" alla deliberazione Arera 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente";
11. Di dare mandato al responsabile dell'area economica finanziaria di adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa in base al deliberato
12. Di comunicare la stessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, .267.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti, espressi da 9 (nove) Consiglieri comunali, presenti e votanti:

- Favorevoli n. 9 (nove): 8 (otto) di maggioranza Zuin Simone, Baldo Bruno, Tarmanini Sandra, Baccolo Marco, Zane Augusto, Bocchio Simone, Margini Elisa, Riz Isabelle e n. 1 (uno) della lista "San Felice Portese Cisano Civica Vivere" Robusti Simona;
- Astenuti n. 0 (zero)
- Contrari n. 0 (zero)

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

Presidente del Consiglio: Ringrazio tutti i presenti al mio orologio sono le 20.39 dichiaro chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
ZANE AUGUSTO

Il Sindaco
ZUIN SIMONE



Il Segretario comunale
DOTT.SSA MARILENA PERO'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata oggi **02 AGO. 2022** all'albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi



Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARILENA PERO'



CONSIGLIO COMUNALE: DELIBERAZIONE N. 12 DEL 26/05/2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 E RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022

PARERI

espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 così come modificati dall'art. 3, c.1, lettera B del D.L. n. 174 in data 10.10.2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- X **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione,
esprime parere non favorevole sulla proposta di deliberazione,



Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

Cobelli Dott.ssa Monica

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- X **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
esprime parere NON favorevole sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
attesta che la presente proposta di deliberazione **NON COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,



Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

Cobelli Dott.ssa Monica

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA ATTESTANTE LA COMPATIBILITA' DEL PAGAMENTO DELLA SPESA CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO E CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA (ART. 9 C. 1 LETTERA A) PUNTO 2 D.L. 78/2009 E L'ORDINAZIONE DELLA SPESA STESSA E LA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA STESSA/DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile dell'Area contabile appone il visto in ordine alla compatibilità del pagamento della spesa della proposta di deliberazione,

Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di San Felice			Ambito tariffario: Comune di San Felice			Ambito tariffario: Comune di San Felice			Ambito tariffario: Comune di San Felice		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	59.225	-	59.225	59.166	-	59.166	59.166	-	59.166	59.166	-	59.166
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	50.043	-	50.043	49.993	-	49.993	49.993	-	49.993	49.993	-	49.993
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	83.694	-	83.694	83.611	-	83.611	83.611	-	83.611	83.611	-	83.611
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	272.996	-	272.996	272.724	-	272.724	272.724	-	272.724	272.724	-	272.724
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} 1154V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} 1154V	11.628	-	11.628	19.027	-	19.027	23.255	-	23.255	25.370	-	25.370
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{OP} 1154V	7.945	-	7.945	11.066	-	11.066	11.066	-	11.066	11.066	-	11.066
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	12.435	-	12.435	12.423	-	12.423	12.423	-	12.423	12.423	-	12.423
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo shoring b(AR)	3.731	-	3.731	3.727	-	3.727	3.727	-	3.727	3.727	-	3.727
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{ca}	44.198	-	44.198	44.154	-	44.154	44.154	-	44.154	44.154	-	44.154
Fattore di Sharing ca	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ca)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo shoring b(1+ca)AR _{ca}	14.585	-	14.585	14.571	-	14.571	14.571	-	14.571	14.571	-	14.571
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{CV}	13.846	1.595	15.441	19.403	1.595	20.998	15.896	819	16.715	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	45.337	45.337	-	45.789	45.789	-	46.562	46.562	-	48.363	48.363
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all' Art. 4 e Del. 343/2021/R/Rd	453.370	43.742	497.112	457.886	44.194	502.080	465.621	45.743	511.364	483.431	48.363	531.994
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	86.198	-	86.198	86.112	-	86.112	86.112	-	86.112	86.112	-	86.112
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.370	59.275	60.645	1.369	59.216	60.584	1.369	59.216	60.584	1.369	59.216	60.584
Costi generali di gestione CGG	105.018	20.301	125.319	104.913	20.280	125.194	104.913	20.280	125.194	104.913	20.280	125.194
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	177	177	-	176	176	-	176	176	-	176	176
Altri costi CO _{AI}	352	-	352	352	-	352	352	-	352	352	-	352
Costi comuni CC	106.740	79.752	186.492	106.634	79.672	186.306	106.634	79.672	186.306	106.634	79.672	186.306
Ammortamenti Amm	13.451	-	13.451	16.330	-	16.330	23.347	-	23.347	27.603	-	27.603
Accantonamenti Ace	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore s/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	16.436	3.352	19.988	17.083	2.884	19.966	20.089	2.884	22.973	21.585	2.884	24.469
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{ac}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CR _{proprietari}	12.501	-	12.501	13.526	-	13.526	9.763	-	9.763	7.419	-	7.419
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} 1154V	42.588	3.352	45.941	46.938	2.884	49.822	53.199	2.884	56.082	56.607	2.884	59.491
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} 1154V	4.813	-	4.813	5.870	-	5.870	5.870	-	5.870	5.870	-	5.870
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MIR-2 CO ^{OP} 1154V	18.302	-	18.302	18.302	-	18.302	18.302	-	18.302	18.302	-	18.302
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{FI}	10.909	24.515	35.424	10.909	24.515	35.424	5.695	12.554	18.249	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	26.955	26.955	-	27.477	27.477	-	27.581	27.581	-	27.352	27.352
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui all' Art. 4 e Del. 343/2021/R/Rd	249.551	134.675	404.125	274.744	134.548	409.313	275.811	122.671	398.502	273.525	109.909	383.433
ΣTva (ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui all' Art. 4 e Del. 343/2021/R/Rd)	722.921	178.317	901.237	732.452	178.741	911.393	741.432	148.434	909.866	757.156	158.272	915.428
ΣTva (ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui all' Art. 4 e Del. 343/2021/R/Rd)	722.921	178.317	901.237	732.452	178.741	911.393	741.432	148.434	909.866	757.156	158.272	915.428
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			79%			79%			79%			79%
T _{eq} ton			2.556,98			2.556,98			2.556,98			2.556,98
costo unitario effettivo - CUEff (cent€/kg)			37,92			38,37			35,25			35,64
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (abbigliamento standard/costo medio settore)			37,50			37,50			37,50			37,50
Coefficiente di produttività												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
totale Y			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di produttività (1+Y)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
pl _a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QI _a			2,08%			1,55%			1,09%			1,07%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			0,30%			0,00%			0,00%			0,00%
coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 C _{11a}			0,00%			0,00%			-0,00%			0,00%
Fattore per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,97%			3,14%			2,48%			2,44%
(1+p)			1,0397			1,0314			1,0248			1,0246
ΣT _{max}			901,237			911,393			909,866			915,428
ΣTV _{ca}			369,278			497,112			502,080			511,364
ΣTF _{ca}			411,837			404,125			409,313			398,502
ΣT _{ca}			981,114			901,237			909,866			909,866
ΣT _{ca} / ΣT _{max}			0,9184			1,0113			0,9983			1,0061
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT _{ca} -ΣT _{max})			901,237			911,393			909,866			915,428
ΣT _{ca} dopo detrazioni della (ΣT _{ca} -ΣT _{max})			453,370			457,886			465,621			483,431
ΣT _{ca} dopo detrazioni della (ΣT _{ca} -ΣT _{max})			249,551			274,744			275,811			303,433
ΣT _{ca} dopo distribuzione della (ΣT _{ca} -ΣT _{max})			722,921			732,452			741,432			757,156
Detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DRI/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DRI/2021 - parte fissa			12,364			12,364			12,364			12,364
ΣT _{ca} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n.2/DRI/2021			497,112			502,080			511,364			531,994
ΣT _{ca} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n.2/DRI/2021			391,761			396,949			386,138			371,069
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n.2/DRI/2021			888,873			899,028			897,502			903,063
Affidato esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

IL SINDACO
(Simone Zaini)

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENE
Provincia di Brescia
Allegato... alla deliberazione
Consiglio Comunale n. 12 del 26/06/2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marijona Però

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BOCCHIO MARIO
NATO/A A BEDIZZOLE
IL 15/08/1955
RESIDENTE IN BEDIZZOLE
VIA DELLA SIGNORINA 19
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN PADÈNGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983
TELEFAX 030 9995460 TELEFONO 030 9995401
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE

Mario dott. Bocchio

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia

Allegato..... alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. 12 del 26.05.2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marielena Però



IL SINDACO
(Simone Zini)



Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

**AREA ECONOMICA
FINANZIARIA**

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ZUIN SIMONE
NATO/A DOLO IL 29/05/1970
RESIDENTE IN SAN FELICE DEL BENACO
VIA DELLA MOIA
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
AVENTE SEDE LEGALE IN SAN FELICE DEL BENACO VIA XX SETTEMBRE, 11
CODICE FISCALE 00843000175 **P.IVA** 00581440989
TELEFONO 0365/558611
INDIRIZZO PEC protocollo@pec.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA
RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E
MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

17 MAG 2022



IN FEDE

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato..... alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. 12 del 16/05/2022

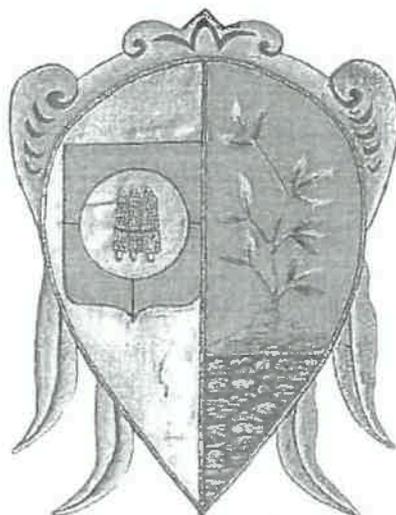
IL SINDACO
(Simone Zuin)

IL SINDACO
(Simone Zuin)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marilena Però



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO



E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Comune di San Felice del Benaco
Protocollo N. 0004050/2022 del 13/04/2022

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato.....D.....alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. 12 del 26.05.2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariena Però



IL SINDACO
(Simone Zuin)

01 aprile 2022

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	12
4	Attività di validazione	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	14
5.1.2	Coefficiente QL e PG	17
5.1.3	Coefficiente C116	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	17
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	17
5.2.2	Componente previsionale CQ	18
5.2.3	Componente previsionale COI.....	18
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	18
5.4.1	Determinazione del fattore b	18
5.4.2	Determinazione del fattore ω	18
5.5	Conguagli	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	21
5.12	Ulteriori detrazioni	21

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di San Felice del Benaco) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di San Felice del Benaco è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di San Felice del Benaco.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di San Felice del Benaco.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di San Felice del Benaco, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di San Felice del Benaco viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 15/10/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze, 3 volte a settimana da aprile a settembre campeggi, 4 volte a settimana da giugno ad settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Frequenza 2 volte a settimana, 3 volte a settimana da aprile a settembre. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze + campeggi, 3 volte a settimana da giugno a settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze + campeggi, 3 volte a settimana da giugno a settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze + campeggi, 3 volte a settimana da giugno a settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
raccolta porta a porta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 120/240
raccolta rifiuti differenziati presso mercato settimanale 1 volta settimana
raccolta porta a porta PANNOLINI 1 volta settimana
raccolta porta a porta INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese
raccolta pile e farmaci (nr. 10 contenitori) con servizio a riempimento
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
svuotamento cestini (nr. 82) con frequenza massimo 4 volte /settimana da aprile a settembre e 2 volte settimana da ottobre a marzo
lavaggio cassonetti per la raccolta del secco presso i campeggi ogni 15 da aprile a settembre
servizio qualità - 3 ore settimana
Servizi integrativi di raccolta per utenze particolari

sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore e nr. 1 operatore la domenica x ore 4
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecocalendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da It 20/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "in house providing" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 79,1%.

Per gli anni 2022-2025 non sono previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,08%	1,56%	1,09%	1,07%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	59.225	59.166	59.166	59.166
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	50.043	49.993	49.993	49.993
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<i>CTR</i>	83.694	83.611	83.611	83.611
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	272.996	272.724	272.724	272.724
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	11.628	19.027	23.255	25.370
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI^{EXP}_{TV}</i>	7.945	11.066	11.066	11.066
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	12.435	12.423	12.423	12.423
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR_{sc}</i>	44.198	44.154	44.154	44.154
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC_{totTV}</i>	-13.846	-19.403	-15.896	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	86.198	86.112	86.112	86.112
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	1.370	1.369	1.369	1.369
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	105.018	104.913	104.913	104.913
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<i>CCD</i>	0	0	0	0
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>	352	352	352	352
Costi d'uso del capitale	<i>CK</i>	42.588	46.938	53.199	56.607
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	4.813	5.870	5.870	5.870
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI^{EXP}_{TF}</i>	18.302	18.302	18.302	18.302
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC_{TF}</i>	10.909	10.909	12.554	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	3.731	3.727	3.727	3.727
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(I+a)AR_{sc}</i>	14.585	14.571	14.571	14.571

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Ripporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>qlv</i>	6.858,19	7.945,08	11.065,93	11.065,93	11.065,93
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			920,78	920,78	920,78	920,78
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			166,11	166,11	166,11	166,11
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	2.114,13	2.114,13	2.114,13

Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	1.006,73	1.006,73	1.006,73
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	QLF	11.140,10	12.197,16	12.197,16	12.197,16	12.197,16
Personale per Magazzino			1.057,06	1.057,06	1.057,06	1.057,06
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	PGV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-----			0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	PGF	3.462,05	6.104,71	6.104,71	6.104,71	6.104,71
Altri impiegati			880,89	880,89	880,89	880,89
Altri impiegati			880,89	880,89	880,89	880,89
Altri impiegati			880,89	880,89	880,89	880,89
TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COIexpTV,a</i>		7.945,08	11.065,93	11.065,93	11.065,93
COI – PARTE FISSA	<i>COIexpTF,a</i>		18.301,87	18.301,87	18.301,87	18.301,87

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]	
Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	CQV	11.627,70	19.027,14	23.255,40	25.369,53	
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		4.228,25	4.228,25	2.114,13	2.114,13	
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		4.228,25	2.114,13	2.114,13	0,00	
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		1.057,06	0,00	0,00	0,00	
Coordinatore servizi aggiuntivi		1.057,06	0,00	0,00	0,00	
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00	
Ispettori ambientali		1.057,06	1.057,06	0,00	0,00	
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	CQF	4.813,16	5.870,23	5.870,23	5.870,23	
Costo Manutenzione Software Qualità		333,23	0,00	0,00	0,00	
Carta dei servizi		251,68	0,00	0,00	0,00	

Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		1.057,06	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		1.057,06	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		2.114,13	1.057,06	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	13.237,72	5.788,68
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	1.666,13	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	0,00 €	151,01	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	2.516,82
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	2.536,21	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	2.516,82	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	2.265,14	2.265,14
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	1.258,41	629,20
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	1.132,57	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	755,05	377,52
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	251,68	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	503,36	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	201,35	0,00

Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	43.591,29	37.412,50
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	10.268,62	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	4.781,95	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	3.322,20	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	11.476,69	0,00 €
Porter maxxi con vasca	51.000,00 €	0,00 €	1.283,58	0,00 €
Porter maxxi pianale	21.000,00 €	0,00 €	528,53	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	1.812,11	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	1.812,11	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	7.550,45	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	755,05	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	4.152,75
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	3.422,87
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	2.390,98
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	4.102,41
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	7.651,13
Porter maxxi con vasca	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	1.925,37
Porter maxxi pianale	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	528,53
Container vari	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.510,09
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.020,18
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	330.000,00 €	0,00 €	8.305,50
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	402,69

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, attrezzature e altri);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{p}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
χ	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
OL	2,08%	1,55%	1,09%	1,07%
PS	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{reg}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p	1,97%	1,74%	2,82%	2,83%

	2022	2023	2024	2025
T_0	901.237	911.393	909.866	915.428
TV_0	369.278	497.112	502.080	511.364
TF_0	611.837	404.125	409.313	398.502
$T_0 + TV_0$	981.116	901.237	911.393	909.866
$T_0 + TF_0$	0.000	1.011	0.989	1.071
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
delta ($\sum T_n - \sum T_{max}$)	0	0	0	0
Recupero delta	0	0	0	0

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2020: 969.631 € / 2.557 ton = 37,92 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 37,50 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è sostanzialmente in linea con il benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di San Felice del Benaco, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di 3.448 abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 79,1%**, si posiziona ben sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> <u>(%)</u>
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

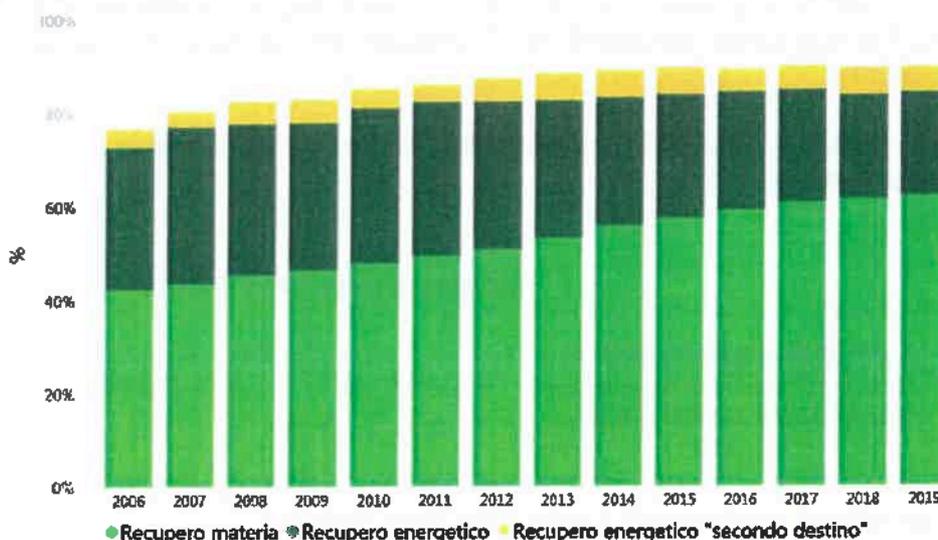
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - *Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero*.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di San Felice del Benaco, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a 193,8 kg/abitante, si posiziona sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Il valore è ampiamente giustificato dalla vocazione marcatamente turistica del Comune dove la maggioranza dei rifiuti è prodotta dai Turisti che conferiscono moltissimi rifiuti in modo indifferenziato. Pur con queste caratteristiche, il Comune vede un tasso di raccolta differenziata comunque molto alto.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

		<i>Cueff</i> > <i>Benchmark</i>	<i>Cueff</i> ≤ <i>Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X_a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+y _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X_a = 0,1%

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,11\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,08%	1,55%	1,09%	1,07%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale C₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'individuazione del fattore b di sharing dei proventi è stato stabilito congiuntamente dai Soci in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
Voce Conguaglio								
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-31.290	-1.595	-31.290	-1.595	-15.896	-819	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	17.445	0	11.888	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-13.846	-1.595	-19.403	-1.595	-15.896	-819	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
Voce Conguaglio								
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	10.909	24.515	10.909	24.515	5.695	12.554	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TF,a}	10.909	24.515	10.909	24.515	5.695	12.554	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti né per la parte variabile come neppure per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/RFH PER I COSTI VARIABILI

	2022			
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori Comune di San Felice
CRT _t				
CTS _t				
CTR _t				
CRD _t				
CDI _{t,2017,2018}				
CDI _{t,2019}				
CDI _{t,2020}				
b				
AR _t				
b(MR _t)				
b				
M(1-4)				
AR _t				
b(1+a)AR _t				
Quota residua relativa a FCND _t				
Quota residua relativa alle componenti FCU _t				
Quota del recupero delle componenti relativi a congruità relative ai costi variabili relative agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				
Sostrazione COS _{t,2017}				
Sostrazione COV _{t,2017}				
Recupero COI _{t,2017}				
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale sostrazione tra la componente COI _{t,2017}				
Recupero dell'eventuale sostrazione tra le componenti COI _{t,2017}				
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto adcompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)				
Recupero dello sostrazione tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				
RC _{2017,2018}				
IVA Indetrazibile - PARTE VARIABLE				
Recupero della (1+a-2)AR _t di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE				
di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE				

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	12.364	12.364	12.364	12.364
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	12.364	12.364	12.364	12.364

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	1.778,87	1.778,87	1.778,87	1.778,87
ALTRE ENTRATE DELIBERATE DALL'ENTE LOCALE	10.585,60	10.585,60	10.585,60	10.585,60
TOTALE DETRAZIONI	12.364,47	12.364,47	12.364,47	12.364,47



Atto di validazione PEF 2022 e PLURIENNALE 2023-2024-2025

COMUNE DI SAN FELICE

In ottemperanza a quanto previsto dall'atto suddetto si procede alla verifica della documentazione e della congruenza dei dati, così come previsto dalla Delibera Arera n. 363 DEL 3 Agosto 2021.

Premesso che:

- L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 363/21, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2022-2025, i criteri per i costi riconosciuti nel quadriennio e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.
- Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il nuovo metodo regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Organo competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La deliberazione 363/2021, definisce inoltre che:

- Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

- L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che:

La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Organo Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che:

MTR 2 specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR 2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Fatte le dovute premesse si procede alla verifica della documentazione e del rispetto dei vari parametri previsti dal nuovo sistema.

Verificato che il gestore Garda Uno S.p.A. con pec acquisita al protocollo del Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Tool Arera per la determinazione del PEF 2022-2025 di sua competenza;
2. Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;
3. Relazione di accompagnamento di sua competenza (punti 2 e 3)

Verificato che il Comune di San Felice in quanto gestore per la parte di servizi svolti di sua competenza ha compilato i seguenti documenti:

1. Tool Arera per la determinazione del PEF 2022-2025 di sua competenza;
2. Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco;
3. Relazione di accompagnamento di sua competenza (punti 2 e 3)

Verificato che l'Ente Territorialmente Competente ha presentato i documenti ufficiali definitivi quali:

1. Tool Arera per la determinazione del PEF 2022-2025 complessivo
2. Relazione di accompagnamento complessiva

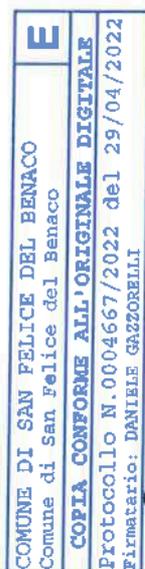
E che tali documenti risultano essere nei termini e completi in ogni loro componente.

- A. Il gestore ha indicato nel PEF grezzo i costi dei servizi svolti ad esso affidati come risulta dal contratto di appalto.
- B. Gli elementi di costo riportati nel PEF sono coerenti con i dati contabili
- C. Sono stati riportati i ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia con applicazione dello sharing
- D. Sono stati riportati ricavi da Compliance
- E. Non vi è stata condizione per applicare i costi operativi incentivanti
- F. I costi del gestore, come sottoscritto nella relazione sono stati ripartiti secondo criteri di proporzionalità, ragionevolezza, coerenza e congruità.
- G. Il costo totale indicato dal gestore rispetta l'equilibrio economico finanziario dello stesso, così come previsto dalla Delibera ARERA n. 363/2021;

Considerato che:

- a) I costi del Comune indicati nel PEF sono interamente supportati dalle evidenze contabili del bilancio e derivanti dai relativi impegni di spesa;
- b) Che i costi imputati dal Comune, ove vi sono evidenze certe e definite in merito ai servizi svolti ed inerenti la gestione dei rifiuti e della TARI, sono stati quantificati al 100%, mentre per altri sono stati applicati vari criteri di ripartizione;
- c) E' stata quantificata l'IVA sia per la parte fissa e variabile, derivante sia dai costi del gestore che del Comune;

Vista la suddetta documentazione, si procede alle seguenti verifiche:



GRANDEZZE FISICO-TECNICHE		
	VALORE SCELTO	
% Raccolta differenziata	79,20%	CORRETTO
Quantità rifiuti $q_{b,2}$ / kg	2,557	CORRETTO
Costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg	37,921	CORRETTO
Fabbisogno standard €/cent/kg	37,502	CORRETTO

PARAMETRI			
GAMMA γ	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	VALORE SCELTO	
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	0	CORRETTO
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	[-0,15 ; 0]	0	CORRETTO
γ - Totale		0	CORRETTO
FATTORE DI SHARING	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	VALORE SCELTO	
Fattore di Sharing b_a	[0,3 ; 0,6]	0,30	CORRETTO
Coefficiente ω_a	[0.1,0.4]	0,10	CORRETTO
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	(1+ ω_a)	0,33	CORRETTO

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_b - ANNO 2022		
Qualità ambientali delle prestazioni (1+ γ)	1	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	37,92	CORRETTO
Benchmark	37,50	CORRETTO
COEFFICIENTE X_b	0,11%	CORRETTO

E
 COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 Comune di San Felice del Benaco
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0004667/2022 del 29/04/2022
 Firmatario: DANIELE GAZZOBELLI

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_a – ANNO 2023

Qualità ambientali delle prestazioni (1+ γ)	1	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	38,37	CORRETTO
Benchmark	37,50	CORRETTO
COEFFICIENTE X_a	0,11%	CORRETTO

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_a – ANNO 2024

Qualità ambientali delle prestazioni (1+ γ)	1	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	35,25	CORRETTO
Benchmark	37,50	CORRETTO
COEFFICIENTE X_a	0,11%	CORRETTO

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_a – ANNO 2025

Qualità ambientali delle prestazioni (1+ γ)	1	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	35,64	CORRETTO
Benchmark	37,50	CORRETTO
COEFFICIENTE X_a	0,11%	CORRETTO

E
 COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 Comune di San Felice del Benaco
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0004667/2022 del 29/04/2022
 Firmatario: DANIELE GAZZORELLI

LIMITE DI CRESCITA	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	2022	2023	2024	2025	
<i>rpl_a</i>		1,70%	1,70%	1,70%	1,70%	
coefficiente di recupero di produttività X_a	$0,1\% \leq X_a \leq 0,5\%$	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%	CORRETTO
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	$QL_a \leq 4\%$	2,08%	1,55%	1,09%	1,07%	CORRETTO
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	$PG_a = 0\%$	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%	CORRETTO
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	CORRETTO
% LIMITE ALLA CRESCITA		3,97%	3,14%	2,68%	2,66%	
SUPERAMENTO LIMITE DI CRESCITA		NO	NO	NO	NO	

TUTTO CIO' PREMESSO

ACQUISITI

Per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 elementi probatori e sufficienti nonché appropriati, su cui basare il giudizio

SI DA IL NULLA OSTA

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato Piano Economico e Finanziario predisposto dal Comune di San Felice attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario stesso.

Brescia, lì 29/04/2022
F.I.V.E. Consulting S.r.l.

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004667/2022 del 29/04/2022
Firmatario: DANIELE GAZZORELLI

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ciuf: € 203.708,56

n	Ka	Se(n)	Ka.Sor(n)	TRD		Gettito
				Quf	Quf.Ka(n)	
1	0,84	86.306,81	72.405,32	0,586	0,493	€ 42.454,71
2	0,98	92.432,58	90.589,99	0,586	0,575	€ 53.113,70
3	1,08	60.153,84	64.966,15	0,586	0,633	€ 38.092,76
4	1,16	42.404,12	48.188,78	0,586	0,680	€ 28.841,74
5	1,24	15.838,10	19.638,84	0,586	0,727	€ 11.508,16
6 o più	1,30	37.258,00	48.435,40	0,586	0,762	€ 28.400,00
1 - 888	0,84	988,00	813,12	0,586	0,493	€ 476,77
2 - 888	0,98	340,00	333,20	0,586	0,575	€ 195,37
3 - 888	1,08	806,00	870,48	0,586	0,633	€ 510,40
4 - 888	1,16	169,00	196,04	0,586	0,680	€ 114,95
5 - 888	1,24	0,00	0,00	0,586	0,727	€ -
6 - 888	1,30	0,00	0,00	0,586	0,762	€ -
347.419,26						€ 203.708,56

Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)

€ 252.769,25

Cvd (€)

€ 1.329.582,84

Qvot (kg)

€ 0,19

Qvot (kg/kg)

275,16

n	Kb min	Kb max	Ps	Inserite				TVd	
				Kb(n)	M(n)	Kb(n).M(n)	Qvot	Gettito	
1	0,60	1,00	0%	0,80	819	655,2	41.84923009	€	34.274,519
2	1,40	1,80	0%	1,60	792	1267,2	89,70	€	66.280,180
3	1,80	2,30	0%	2,00	494	988	104,62	€	51.683,799
4	2,20	3,00	0%	2,60	327	850,2	136,01	€	44.475,269
5	2,90	3,60	0%	3,20	115	368	167,40	€	19.250,646
6 o più	3,40	4,10	0%	3,70	186	688,2	183,55	€	35.000,800
1 - 888	0,60	1,00	0%	1,00	4	4	52,31	€	209,246
2 - 888	1,40	1,80	0%	1,80	2	3,6	94,16	€	188,322
3 - 888	1,80	2,30	0%	2,30	2	4,6	120,32	€	240,633
4 - 888	2,20	3,00	0%	3,00	1	3	156,93	€	156,935
5 - 888	2,90	3,60	0%	3,60	0	0	188,32	€	-
6 - 888	3,40	4,10	0%	4,10	0	0	214,48	€	-
Totale							4832	€	252.769,350

Verificato

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia

Allegato.....F.....alla deliberazione di

Consiglio Comunale n.....del 26/05/2027

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariena Però



IL SINDACO
(Simone Zuin)

UTENZE DOMESTICHE											
Occupanti	N. detenzione	Tipologia	Mq.	Tf	2021		2022		Variazione in %	Variazione in €	
					TV	€uro/ Utente	TV	€uro/ Utente			
1	819	Monocale	60	0,775	31.128	78,00	0,4925	41,85	71,00	-8,97%	-7,00
		Appartamento	100	0,775	31.128	109,00	0,4925	41,85	91,00	-16,51%	-18,00
		Villetta	150	0,775	31.128	147,00	0,4925	41,85	116,00	-21,09%	-31,00
		Media	106	0,775	31.128	113,00	0,4925	41,85	94,00	-16,81%	-19,00
2	792	Monocale	60	0,904	62.256	117,00	0,5746	85,70	118,00	0,85%	1,00
		Appartamento	100	0,904	62.256	155,00	0,5746	85,70	141,00	-7,84%	-12,00
		Villetta	150	0,904	62.256	198,00	0,5746	85,70	178,00	-10,14%	-20,00
		Media	117	0,904	62.256	168,00	0,5746	85,70	151,00	-10,12%	-17,00
3	494	Monocale	60	0,997	77.821	136,00	0,6333	104,62	143,00	3,63%	5,00
		Appartamento	100	0,997	77.821	177,00	0,6333	104,62	168,00	-5,08%	-9,00
		Villetta	150	0,997	77.821	227,00	0,6333	104,62	200,00	-11,89%	-27,00
		Media	122	0,997	77.821	199,00	0,6333	104,62	182,00	-8,54%	-17,00
4	327	Monocale	60	1,070	101.167	165,00	0,6802	136,01	177,00	7,27%	12,00
		Appartamento	100	1,070	101.167	208,00	0,6802	136,01	204,00	-1,92%	-4,00
		Villetta	150	1,070	101.167	262,00	0,6802	136,01	238,00	-9,16%	-24,00
		Media	130	1,070	101.167	240,00	0,6802	136,01	224,00	-6,67%	-16,00
5	115	Monocale	60	1,144	126.513	193,00	0,7271	167,40	211,00	9,33%	18,00
		Appartamento	100	1,144	126.513	239,00	0,7271	167,40	240,00	0,42%	1,00
		Villetta	150	1,144	126.513	296,00	0,7271	167,40	278,00	-6,76%	-20,00
		Media	138	1,144	126.513	282,00	0,7271	167,40	268,00	-4,96%	-14,00
6	186	Monocale	60	1,200	143.958	216,00	0,7623	193,55	239,00	10,63%	23,00
		Appartamento	100	1,200	143.958	264,00	0,7623	193,55	270,00	2,27%	6,00
		Villetta	150	1,200	143.958	324,00	0,7623	193,55	308,00	-4,94%	-16,00
		Media	201	1,200	143.958	385,00	0,7623	193,55	347,00	-9,87%	-38,00

UTENZE DOMESTICHE B&B											
Occupanti	N. detenzione	Tipologia	Mq.	Tf	2021		2022		Variazione in %	Variazione in €	
					TV	€uro/ Utente	TV	€uro/ Utente			
1	0	Monocale	60	0,7752	38.9103	85,00	0,4925	52,31	82,00	-3,53%	-3,00
		Appartamento	100	0,7752	38.9103	116,00	0,4925	52,31	102,00	-12,07%	-14,00
		Villetta	150	0,7752	38.9103	155,00	0,4925	52,31	126,00	-18,71%	-29,00
		Media	242	0,7752	38.9103	227,00	0,4925	52,31	172,00	-24,23%	-55,00
2	0	Monocale	60	0,9044	70.0385	124,00	0,5746	94,16	129,00	4,03%	5,00
		Appartamento	100	0,9044	70.0385	169,00	0,5746	94,16	152,00	-5,00%	-8,00
		Villetta	150	0,9044	70.0385	206,00	0,5746	94,16	180,00	-12,62%	-26,00
		Media	170	0,9044	70.0385	224,00	0,5746	94,16	192,00	-14,29%	-32,00
3	0	Monocale	60	0,9966	89.4936	149,00	0,6333	120,32	158,00	6,06%	9,00
		Appartamento	100	0,9966	89.4936	189,00	0,6333	120,32	184,00	-2,65%	-5,00
		Villetta	150	0,9966	89.4936	239,00	0,6333	120,32	215,00	-10,04%	-24,00
		Media	169	0,9966	89.4936	269,00	0,6333	120,32	276,00	23,42%	115,00
4	0	Monocale	60	1,0705	136.7308	181,00	0,6802	156,98	196,00	9,39%	17,00
		Appartamento	100	1,0705	136.7308	224,00	0,6802	156,98	225,00	0,45%	1,00
		Villetta	150	1,0705	136.7308	277,00	0,6802	156,98	239,00	-6,50%	-38,00
		Media	169	1,0705	136.7308	268,00	0,6802	156,98	272,00	8,72%	26,00
5	0	Monocale	60	1,1443	140.0770	209,00	0,7271	188,32	232,00	11,00%	23,00
		Appartamento	100	1,1443	140.0770	255,00	0,7271	188,32	261,00	2,35%	6,00
		Villetta	150	1,1443	140.0770	312,00	0,7271	188,32	297,00	-4,81%	-15,00
		Media	0	1,1443	140.0770	140,00	0,7271	188,32	188,00	84,29%	48,00
6	0	Monocale	60	1,1997	159.1321	232,00	0,7623	214,48	260,00	12,07%	28,00
		Appartamento	100	1,1997	159.1321	279,00	0,7623	214,48	291,00	4,30%	12,00
		Villetta	150	1,1997	159.1321	339,00	0,7623	214,48	319,00	-2,95%	-20,00
		Media	0	1,1997	159.1321	160,00	0,7623	214,48	214,00	33,75%	54,00

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 188.052,44
 QTnd 200.980,49
 Qapf 0,935675104

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

	Attività	Inserire			TARIFE				
		Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	Tf(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	50%	0,42	11.028,00	4576,62	0,388	4.282,23
2	Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,80	50%	0,74	139.215,00	102323,03	0,688	95.741,11
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	50%	0,51	409,00	206,55	0,473	193,26
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	50%	0,37	18.598,79	6788,56	0,342	6.351,89
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	50%	1,20	22.627,22	27152,66	1,123	25.406,07
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	50%	0,86	10.825,60	9255,89	0,800	8.660,50
7	Casa di cura e riposo	0,95	1,00	50%	0,98	0,00	0,00	0,912	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	50%	1,07	5.525,31	5884,46	0,996	5.505,94
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	50%	0,57	305,00	172,33	0,529	161,24
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	50%	0,99	83,00	82,17	0,926	76,88
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	50%	1,30	364,00	471,38	1,212	441,06
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	1,04	50%	0,88	3.115,10	2741,29	0,823	2.564,95
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	50%	1,04	893,66	929,41	0,973	869,62
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	50%	0,67	1.000,00	670,00	0,627	626,90
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	50%	0,82	14.255,98	11689,90	0,767	10.937,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	0%	4,84	4.366,48	21133,76	4,529	19.774,34
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,64	1.020,41	3714,29	3,406	3.475,37
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	50%	2,07	548,00	1134,36	1,937	1.061,39
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,08	628,00	1303,10	1,942	1.219,28
20	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	6,06	10,44	50%	8,25	91,00	750,75	7,719	702,46
21	Discoteche, night-club	1,04	1,54	50%	1,34	0,00	0,00	1,254	0,00
					234.900	200980,494			188.052,44

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 233.342,65
 QTnd 1.535.497,16
 Cu 0,152
 % aumento utenze giornaliere 100%

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(jap)	Qnd	TARIFE		Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	30%	3,08	11.028	33.966	0,468		5.161,70
2	Campaggi, distributori carburanti	5,51	6,55	0%	5,51	139.215	767.075	0,837		116.568,91
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	32%	3,78	409	1.546	0,574		234,87
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	24%	2,75	18.599	51.184	0,418		7.778,18
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9%	8,97	22.627	203.009	1,363		30.850,40
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0%	6,55	10.826	70.908	0,995		10.775,52
7	Casa di cura e riposo	7,82	8,19	0,0%	7,82	0	0	1,188		0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	0,0%	8,21	5.525	45.363	1,248		6.893,58
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	0%	4,50	305	1.373	0,684		208,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	14%	7,38	83	613	1,122		93,10
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	23,8%	9,67	364	3.519	1,469		534,83
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,90	8,50	25%	6,55	3.115	20.404	0,995		3.100,69
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0,0%	7,55	894	6.747	1,147		1.025,33
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	37,8%	5,01	1.000	5.012	0,762		761,65
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	37%	6,11	14.256	87.151	0,929		13.243,96
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	9%	41,65	4.366	181.878	6,330		27.639,12
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	6,9%	31,31	1.020	31.953	4,759		4.855,75
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	20,5%	15,48	548	8.483	2,352		1.269,10
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	32,6%	15,47	628	9.712	2,350		1.475,92
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	33,0%	61,57	91	5.603	9,357		851,46
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	29,6%	10,01	0	0	1,521		0,00
TOTALE							234.900	1.535.497		233.342,65

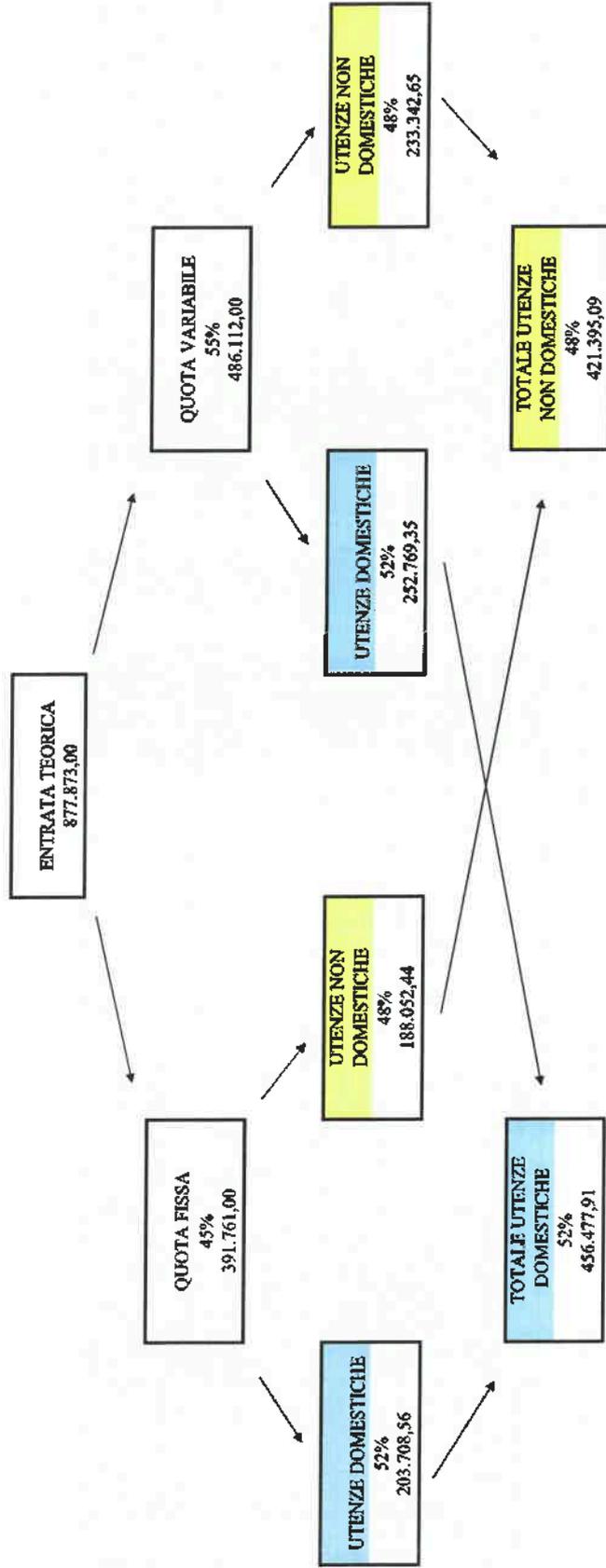
Verificato

Categorie	N. denunce	Tipologia	Mq.	2021			2022			Euro/ Utente	Variazione in %	Variazione in €
				TF	TV	Euro/ Utente	TF	TV	Euro/ Utente			
1	14	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	0,6149	0,3567	97,00	0,3883	0,4681	86,00	-11,44%	-11,00	
2	17	Campelli, distributori carburanti	100	1,0833	0,6361	172,00	0,6877	0,8373	153,00	-11,05%	-19,00	
3	1	Stabilimenti balneari	100	0,7467	0,4364	118,00	0,4725	0,5742	105,00	-11,02%	-13,00	
4	40	Esposizioni, autosabbi	100	0,5417	0,3175	86,00	0,3415	0,4182	76,00	-11,63%	-10,00	
5	11	Alberghi con ristorante	100	1,7970	1,0355	279,00	1,1228	1,3634	249,00	-10,75%	-30,00	
6	25	Alberghi senza ristorante	100	1,2592	0,7561	202,00	0,8000	0,9954	180,00	-10,69%	-22,00	
7	0	Casa di cura e riposo	100	1,4349	0,9027	234,00	0,9123	1,1894	210,00	-10,26%	-24,00	
8	54	Uffici, agenzie, studi professionali	100	1,5466	0,9478	251,00	0,9965	1,2476	224,00	-10,37%	-27,00	
9	1	Banche ed istituti di credito	100	0,8346	0,5195	135,00	0,5287	0,6838	121,00	-10,87%	-14,00	
10	2	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni d'arredo	100	1,4495	0,8520	230,00	0,9763	1,1217	205,00	-10,87%	-25,00	
11	5	Edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	100	1,9034	1,1163	302,00	1,2117	1,4693	266,00	-11,26%	-34,00	
12	26	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	100	1,2884	0,7561	204,00	0,8234	0,9954	182,00	-10,78%	-22,00	
13	4	Carrozzeria, autoricambi, elettrarbo	100	1,5227	0,8947	242,00	0,9731	1,1473	212,00	-12,40%	-30,00	
14	1	Attività industriali con capannoni di produzione	100	0,9810	0,5784	156,00	0,6209	0,7817	139,00	-10,90%	-17,00	
15	31	Attività artigianali di produzione beni specifici	100	1,2006	0,7053	191,00	0,7673	0,9290	170,00	-10,99%	-21,00	
16	30	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	100	7,0864	4,8081	1.189,00	4,5187	6,3298	1.086,00	-8,66%	-103,00	
17	10	Bar, caffè, pasticceria	100	5,1395	3,6145	894,00	3,4059	4,7586	816,00	-8,72%	-78,00	
18	4	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	100	3,0408	1,7847	483,00	1,9368	2,3524	429,00	-11,00%	-53,00	
19	5	Plurificenze alimentari e/o miste	100	3,0454	1,7859	483,00	1,9415	2,3402	429,00	-11,18%	-54,00	
20	2	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	100	12,0791	7,1077	1.919,00	7,7193	9,3567	1.766,00	-11,00%	-151,00	
21	0	Discoteche, night-club	100	1,9619	1,1556	312,00	1,2538	1,5208	277,00	-11,22%	-35,00	

UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di SAN FELICE DEL BENACO

RIPARTIZIONE COSTI TARI ANNO 2022





Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Controfino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

**AREA ECONOMICA
FINANZIARIA**

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ZUIN SIMONE
NATO/A DOLO IL 29/05/1970
RESIDENTE IN SAN FELICE DEL BENACO
VIA DELLA MOIA
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
AVENTE SEDE LEGALE IN SAN FELICE DEL BENACO VIA XX SETTEMBRE, 11
CODICE FISCALE 00843000175 **P.IVA** 00581440989
TELEFONO 0365/558611
INDIRIZZO PEC protocollo@pec.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA
RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E
MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

17 MAG 2022



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

IN FEDE

Allegato..... alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. 11 del 26.05.2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marilena Però



IL SINDACO
(Simone Zuin)

IL SINDACO
(Simone Zuin)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2022

UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	tariffa fissa	
					coeff. KA	€/mq
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - FINO A 1 COMPONENTE	1	968,00	4	0,84	0,493
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 2 COMPONENTI	2	340,00	2	0,98	0,575
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 3 COMPONENTI	3	806,00	2	1,08	0,633
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 4 COMPONENTI	4	169,00	1	1,16	0,68
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 5 COMPONENTI	5	-	0	1,24	0,727
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 6 O PIU' COMPONENTI	6	-	0	1,30	0,762

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	tariffa fissa	
					coeff. KA	€/mq
100	UTENZE DOMESTICHE - FINO A 1 COMPONENTE	1	86.196,81	819	0,84	0,493
100	UTENZE DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	2	92.432,58	792	0,98	0,575
100	UTENZE DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	3	60.153,84	494	1,08	0,633
100	UTENZE DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	4	42.404,12	327	1,16	0,68
100	UTENZE DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	5	15.828,10	115	1,24	0,727
100	UTENZE DOMESTICHE - 6 O PIU' COMPONENTI	6	37.258,00	186	1,30	0,762

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	tariffa fissa	
					coeff. KA	€/mq
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - FINO A 1 COMPONENTE	1	0	0	0,84	0,493
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 2 COMPONENTI	2	0	0	0,98	0,575
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 3 COMPONENTI	3	0	0	1,08	0,633
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 4 COMPONENTI	4	0	0	1,16	0,68
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 5 COMPONENTI	5	0	0	1,24	0,727
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 6 O PIU' COMPONENTI	6	0	0	1,30	0,762

UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	tariffa var.	
					coeff. KB	€/mq
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - FINO A 1 COMPONENTE	1	968,00	4	1,00	52,31
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 2 COMPONENTI	2	340,00	2	1,80	94,16
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 3 COMPONENTI	3	806,00	2	2,30	120,32
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 4 COMPONENTI	4	169,00	1	3,00	156,93
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 5 COMPONENTI	5	-	0	3,60	188,32
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 6 O PIU' COMPONENTI	6	-	0	4,10	214,48

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	tariffa var.	
					coeff. KB	€/mq
100	UTENZE DOMESTICHE - FINO A 1 COMPONENTE	1	86.196,81	819	0,80	41,84923
100	UTENZE DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	2	92.432,58	792	1,60	83,70
100	UTENZE DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	3	60.153,84	494	2,00	104,62
100	UTENZE DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	4	42.404,12	327	2,60	136,01
100	UTENZE DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	5	15.828,10	115	3,20	167,40
100	UTENZE DOMESTICHE - 6 O PIU' COMPONENTI	6	37.258,00	186	3,70	193,55

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	tariffa var.	
					coeff. KB	€/mq
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - FINO A 1 COMPONENTE	1	0	0	0,80	41,84923
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 2 COMPONENTI	2	0	0	1,60	83,70
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 3 COMPONENTI	3	0	0	2,00	104,62
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 4 COMPONENTI	4	0	0	2,60	136,01
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 5 COMPONENTI	5	0	0	3,20	167,40
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 6 O PIU' COMPONENTI	6	0	0	3,70	193,55

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACCO
Provincia di Brescia

Allegato 4.1 alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. 13 del 26/05/2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marielena Però



IL SINDACO
(Simone Zuin)

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2022

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA					
		SUPERFICI	NUMERO UTENZE	KC	TARIFFA FISSA €/MQ
101	MUSEI SCUOLE e ASSOCIAZIONI	11.028	14	0,42	0,3883
102	CAMPEGGI DISTRIBUTORE E CARBURANTE	139.215	17	0,74	0,6877
103	STABILIMENTI BALNEARI	409	1	0,51	0,4725
104	ESPOSIZIONI E AUTOSALONI	18.599	40	0,37	0,3415
105	ALBERGHI CON RISTORANTE	22.627	11	1,20	1,1228
106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	10.826	25	0,86	0,8000
107	CASE DI CURA E DI RIPOSO	-	0	0,98	0,9123
108	UFFICI E AGENZIE	5.525	54	1,07	0,9965
109	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	305	1	0,57	0,5287
110	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA CARTOLERIA	83	2	0,99	0,9263
111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZA	364	5	1,30	1,2117
112	ATT.ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME IDRAULICO)	3.115	26	0,88	0,8234
113	CARROZZERIA, AUTOFFICINA E ELETTRAUTO)	894	4	1,04	0,9731
114	ATT.INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.000	1	0,67	0,6269
115	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	14.256	31	0,82	0,7673
116	RISTORANTI TRATTORIE E OSTERIE	4.366	30	4,84	4,5287
117	BAR CAFFE' PASTICCERIE	1.020	10	3,64	3,4059
118	SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA	548	4	2,07	1,9368
119	PLURILICENZE ALIMENTARI E MISTE	628	5	2,08	1,9415
120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE	91	2	8,25	7,7193
121	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	0	1,34	1,2538

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE					
		SUPERFICI	NUMERO UTENZE	KD	TARIFFA VARIABILE €/MQ
101	MUSEI SCUOLE e ASSOCIAZIONI	11.028	14	3,1	0,4681
102	CAMPEGGI DISTRIBUTORE E CARBURANTE	139.215	17	5,5	0,8373
103	STABILIMENTI BALNEARI	409	1	3,8	0,5742
104	ESPOSIZIONI E AUTOSALONI	18.599	40	2,8	0,4182
105	ALBERGHI CON RISTORANTE	22.627	11	9,0	1,3634
106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	10.826	25	6,6	0,9954
107	CASE DI CURA E DI RIPOSO	-	0	7,8	1,1884
108	UFFICI E AGENZIE	5.525	54	8,2	1,2476
109	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	305	1	4,5	0,6838
110	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA CARTOLERIA	83	2	7,4	1,1217
111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZA	364	5	9,7	1,4693
112	ATT.ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME IDRAULICO)	3.115	26	6,6	0,9954
113	CARROZZERIA, AUTOFFICINA E ELETTRAUTO)	894	4	7,6	1,1473
114	ATT.INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.000	1	5,0	0,7617
115	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	14.256	31	6,1	0,9290
116	RISTORANTI TRATTORIE E OSTERIE	4.366	30	41,7	6,3298
117	BAR CAFFE' PASTICCERIE	1.020	10	31,3	4,7586
118	SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA	548	4	15,5	2,3524
119	PLURILICENZE ALIMENTARI E MISTE	628	5	15,5	2,3502
120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE	91	2	61,6	9,3567
121	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	0	10,0	1,5208

COMUNE DI SAN FELICE DEL S...
Provincia di Brescia

Allegato.....Ca.2..... alla deliberaz...

Consiglio Comunale n.....12..... del 26.05.2022

Il Segretario Comunale
Dot.ssa Mariilena Però



IL SINDACO
(Simone Zuin)

PEF 2022/2025 Relazione predisposta dal Consigliere Correndo Ettore Antonio e letta dall'Assessore Baccolo Marco

Anche quest'anno Arera ha introdotto ulteriori variazioni riguardo sia al prospetto PEF che ai calcoli per fissare la Quota Fissa e la Quota Variabile, oltre a inserire parametri relativi alla qualità dei servizi che influiscono sui costi PEF e che giustificano aver scelto lo "schema 1" quale livello iniziale di regolazione della qualità per questa prima fase transitoria, per contenerne il riflesso sulle relative tariffe... infine ha portato la validità durata PEF a 4 anni.

Anche per quest'anno si è mantenuta la suddivisione : **48% utenze non domestiche e 52% utenze domestiche.**

In passato c'era la prevalenza della Quota Fissa su Quella Variabile, da quest'anno per la prima volta avviene esattamente il contrario con un aumento della Quota Variabile rispetto al 2021 di circa € 128.000.

Il PEF presentato è basato su delibera Arera che ha adottato il principio Comunitario che "chi produce più rifiuti più paga" che per le **utenze domestiche** sposta di fatto l'aggravio tariffe dalla Quota Fissa = superficie M2 (che non produce rifiuti) alla Quota Variabile = componenti nucleo familiare (che più sono più producono).

GardaUno si è semplicemente adeguato ad applicare tali principi nel produrre il PEF.

Si consideri inoltre che per le **utenze non domestiche/industriali** la Quota Variabile è basata sul tipo di attività che produce più o meno rifiuti oltre al fatto che sono tenuti, per il principio dell'economia circolare, a migliorare e ridurre lo smaltimento a fine ciclo rifiuti per agevolare la raccolta differenziata, tenendo presente che tali utenze hanno la possibilità di uscire dal sistema pubblico della raccolta e scegliere un operatore privato in alternativa.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marilena Però

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato..... alla deliberazione di

Consiglio Comunale n..... del 26/05/2022



IL SINDACO
(Simone Zuin)